

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1250 del 25/07/2022

Seduta Num. 33

Questo lunedì 25 **del mese di** Luglio
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Priolo Irene	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/1364 del 20/07/2022

Struttura proponente: SETTORE GOVERNO E QUALITA' DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE A CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E
TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE
ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
ALLO SVILUPPO, RELA

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO IL
SUPPORTO A TITOLO NON ONEROSO AI CITTADINI PER LA
COMPILAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER L'AFFITTO SULLA
PIATTAFORMA WEB REGIONALE NELL'AMBITO DEL RELATIVO BANDO
2022.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Marcello Capucci

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998, ed in particolare l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;
- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "*Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo*" e s.m.i. e in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri di gestione delle risorse disponibili;
- la DGR n. 1150 del 11/07/2022 relativa al "*Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della l.r. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - criteri di gestione dell'anno 2022*";

Dato atto che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 11 luglio 2022 sono stati approvati i criteri di gestione per il 2022 del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione.

Dato atto che la raccolta delle domande di contributo per l'affitto avverrà tramite una piattaforma regionale on line con accesso mediante SPID/CNS/CIE, con il duplice obiettivo di agevolare la compilazione da parte dei cittadini e qualificare il successivo lavoro istruttorio da parte degli enti locali.

Considerato che la digitalizzazione della procedura, tuttavia, oltre ad evidenti benefici, potrebbe generare iniquità in particolare per le fasce più fragili della popolazione in quanto alcuni cittadini potrebbero non avere la disponibilità di strumenti informatici o tecnologici adeguati ovvero potrebbero avere difficoltà nel loro utilizzo, o potrebbero non possedere le competenze di base necessarie per poter accedere alla piattaforma regionale. Pertanto si rende necessario il supporto e l'assistenza ai cittadini consentendo loro l'accesso alla Piattaforma web regionale mediante operatori abilitati per permettere così la compilazione e l'invio delle istanze.

Dato atto che a tal fine è stato pubblicato un avviso sui siti web ufficiali della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente e dell'Area Politiche abitative rivolto ad organizzazioni private per raccogliere candidature a sostegno della compilazione on-line delle domande a titolo non oneroso da parte dei cittadini sulla piattaforma web regionale per accedere alla richiesta del contributo predetto.

Dato atto che sono pervenute mediante pec n.23 candidature di cui ai verbali PG 0622744 del 13/07/2022 e PG 0650758 del 20/07/2022.

Dato atto che, per le motivazioni sopra illustrate, la Regione intende procedere alla sottoscrizione di una convenzione avente ad oggetto il supporto a titolo non oneroso ai cittadini da parte delle organizzazioni private che si sono candidate per la compilazione delle domande di contributo per l'affitto sulla piattaforma web regionale nell'ambito del relativo bando 2022.

Relativamente alla durata la Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ad opera di tutte le Parti fino al completamento delle procedure amministrative connesse e conseguenti al Bando.

Pertanto si procede ad approvare lo Schema di convenzione (Allegato 1) e l'Accordo di Designazione del Responsabile per il trattamento di dati personali (Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si procede, inoltre, a predisporre un fac-Simile di delega che sarà pubblicato sulla pagina web dell'Area Politiche abitative.

Ritenuto di demandare al Dirigente competente la fase di attuazione con gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione.

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 *"Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna"* e s. m.;
- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 324 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale"*;
- la D.G.R. 7 marzo 2022, n. 325 *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*, la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- la D.G.R. 21 marzo 2022, n. 426 *"Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia"*;
- la determinazione 25 marzo 2022, n. 5615 *"Riorganizzazione della direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa"*;

- il D.LGS. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.";
- la D.G.R. 31 gennaio 2022, n. 111 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";
- la determinazione 9 febbraio 2022, n. 2335 "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

Dato atto, infine, che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente della Giunta della Regione
Emilia-Romagna;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di approvare lo Schema di Convenzione avente ad oggetto il supporto a titolo non oneroso ai cittadini da parte di organizzazioni private candidatesi per la compilazione delle domande di contributo per l'affitto sulla piattaforma web regionale nell'ambito del relativo bando 2022 che si allega come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1), con relativo allegato Accordo di designazione del Responsabile per il trattamento di dati personali (Allegato 2);
2. di apportare al testo della Convenzione le modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
3. di demandare al Dirigente competente la fase di attuazione con gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione;
4. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

- - -

CONVENZIONE**TRA**

Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro 52,

CF: 800.625.903.79 (di seguito indicato come “**Regione**” o,

indistintamente, come “Parte”) rappresentata ai fini del presente atto dal

Direttore generale alla Cura del territorio e dell’ambiente Ing. Paolo

Ferrecchi, domiciliato per la carica in Bologna, Viale A. Moro, 30;

E

Le seguenti Organizzazioni con sede legale in ...(Italia), alla Via....., C.F.....,

P.IVA n....., con sede in ...(Italia), alla Via ..., , rappresentata dal..... (di

seguito indicata come “.....” o, indistintamente, come “Parte”);

PREMESSO CHE

- Le organizzazioni di cui sopra svolgono un ruolo imprescindibile tra istituzioni e cittadini e perseguono la finalità di sostenere i propri iscritti e l’intera comunità territoriale in quanto potenzialmente esposti a situazione di particolare difficoltà nell’acquisizione di documentazione e nella fruizione dei servizi, anche a fronte del processo di digitalizzazione promosso dalla Regione;

- Le organizzazioni di cui sopra nel corso degli anni hanno collaborato per conto dei cittadini alla presentazione di domande relative a tale misura dimostrando di disporre della competenza e della strumentazione adeguata a svolgere tale attività;

- L’attuale e perdurante situazione di emergenza sanitaria da COVID 19 evidenzia la necessità di attivare ulteriori forme di supporto ai cittadini in modo da consentire a coloro che si trovano in difficoltà

economica/sociale (es. non hanno la disponibilità di strumenti informatici o tecnologici adeguati ovvero hanno difficoltà nel loro utilizzo, o non possiedono le competenze di base necessarie per poter accedere alla piattaforma regionale, ecc.) di avere il necessario supporto per compilare e perfezionare l'iter telematico per la presentazione della domanda per accedere al contributo affitto;

- è stato pubblicato un avviso sui siti web ufficiali della Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente e dell'Area Politiche abitative per raccogliere candidature a sostegno della compilazione on-line delle domande da parte dei cittadini sulla piattaforma web regionale per accedere alla richiesta di contributo integrativo relativo al Bando del fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (di seguito indicato come "contributo per l'affitto");

- in esito a tale avviso sono pervenute mediante pec n. 23 candidature di cui ai verbali PG 0622744 del 13/07/2022 e PG 0650758 del 20/07/2022;

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 11 luglio 2022 sono stati approvati i criteri di gestione per il 2022 del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione;

Viste inoltre:

- la legge n. 431 del 9/12/1998, ed in particolare l'art. 11, che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento

Documento firmato digitalmente dalle Parti

2

pubblico nel settore abitativo” e s.m.i. e in particolare gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l’accesso alle abitazioni in locazione demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri di gestione delle risorse disponibili.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione disciplina le modalità di collaborazione tra le Organizzazioni di cui sopra e la Regione Emilia-Romagna inerenti le attività a carattere sperimentale di supporto ai cittadini finalizzate alla presentazione delle domande on line nella piattaforma web regionale per accedere alle richieste di contributo integrativo relative al Bando del Fondo Regionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione istituito ai sensi dell’art. 11 della L. 431/1998 e degli artt. 38 e 39 della l. r. n. 24/2001.

Articolo 2 - Compiti di ciascuna organizzazione

Le Organizzazioni provvedono alle seguenti attività:

1. supporto ai cittadini nella compilazione della domanda on-line per l’assegnazione del contributo per l’affitto e, a seguito della presa visione e avvenuta verifica da parte del cittadino della completezza e correttezza dei dati inseriti, all’invio on line della domanda mediante piattaforma web;
2. raccolta e conservazione delle domande di richiesta di contributo per l’affitto ed alla messa a disposizione, su richiesta degli Enti locali, in fase di istruttoria dei seguenti documenti:
 - delega sottoscritta dal richiedente, munita di copia di valido documento

d'identità,

- copia della domanda debitamente compilata scaricata dalla piattaforma web regionale e sottoscritta dal richiedente.

Al fine di poter essere accreditati dalla Regione ad operare per conto dei cittadini all'interno della piattaforma web regionale, le organizzazioni convenzionate dovranno fornire: il nominativo e il codice fiscale degli operatori da abilitare formalmente e l'elenco delle sedi operative nelle quali si offrono tali servizi.

La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- abilitare gli operatori indicati dalle organizzazioni Convenzionate;
- formare gli operatori abilitati e fornire loro adeguata assistenza durante l'apertura del Bando;
- pubblicare sul proprio sito web l'elenco delle sedi messe a disposizione dalle Organizzazioni convenzionate.

Articolo 3 - Durata

La presente convenzione è valida ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione fino al completamento delle procedure amministrative connesse e conseguenti al Bando.

Articolo 4 - Oneri finanziari

Le attività contemplate dalla presente Convenzione non comportano oneri a carico della Regione Emilia-Romagna.

Le Organizzazioni convenzionate di cui sopra offrono ai cittadini un servizio a titolo gratuito, al netto di eventuali contributi associativi.

Articolo 5 - Sicurezza e riservatezza

Le parti si impegnano ad assicurare la riservatezza di tutte le informazioni,

Documento firmato digitalmente dalle Parti

4

dati e documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente convenzione o comunque in relazione ad essa, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione.

Articolo 6 - Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016

In esecuzione della presente Convenzione, le organizzazioni convenzionate effettuano trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

In virtù di tale trattamento, le parti stipulano l'accordo allegato (Allegato 2), al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento UE del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (GDPR) e da ogni altra normativa applicabile.

Le organizzazioni convenzionate sono, pertanto, designate dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna quali Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, le quali si obbligano a dare esecuzione alla convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'Accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Articolo 7- Risoluzione

Documento firmato digitalmente dalle Parti

5

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo pec, per grave inadempimento degli impegni assunti.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dall'articolo 5 la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la convenzione, fermo restando che le Organizzazioni saranno tenute a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Articolo 8 - Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle premesse.

Articolo 9 - Controversie

Per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere tra le parti è competente in via esclusiva il foro di Bologna.

Articolo 10 - Registrazione dell'atto

La presente Convenzione è registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo sarà assolta interamente dalla Regione mediante pagamento di contrassegno n. pari a Euro trentadue,00 che provvederà a versare all'erario.

La presente Convenzione è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stata da queste congiuntamente redatta in n. 1 esemplare

digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

per le Organizzazioni

Per la Regione Emilia-Romagna

il Direttore generale Cura del territorio e dell'ambiente

Ing. Paolo Ferrecchi

FIRMATO DIGITALMENTE*

* La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Allegato 2

Accordo (semplificato) per il trattamento di dati personali

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante del contratto siglato tra il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna e le Organizzazioni private, Soggetto esterno designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Premesse

- (A) Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dall'Allegato 1: Glossario.
- (B) Le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il titolare del trattamento a norma del regolamento (UE) 2016/679.
- (C) Le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del regolamento (UE) 2016/679
- (D) Le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.
- (E) Le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/679 o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.
- (F) In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Le Parti convengono quanto segue:

1. Descrizione del trattamento

1.1 Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

Supporto ai cittadini per la compilazione delle domande relative al contributo per l'affitto sulla piattaforma regionale web relative al Bando 2022.

1.2 Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Dipendenti/Consulenti | <input type="checkbox"/> Minori |
| <input type="checkbox"/> Utenti | <input type="checkbox"/> Persone vulnerabili |
| <input type="checkbox"/> Soggetti che ricoprono cariche sociali | <input type="checkbox"/> Migranti |
| <input type="checkbox"/> Beneficiari o assistiti | <input type="checkbox"/> Studenti maggiorenni |
| <input type="checkbox"/> Pazienti | <input type="checkbox"/> Lavoratori |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini | |

1.3 Categorie di dati personali trattati

- Dati personali di natura particolare
- Dati personali comuni
- Dati personali relativi a condanne penali e reati

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni dell'Ente

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'Ente garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Ente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dall'Ente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Ente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Ente si ponga in violazione di Normativa applicabile;

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Ente dagli interessati relativamente ai loro dati personali;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dell'Ente;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

2.5 Nel caso in cui il Responsabile del trattamento sia tenuto alla raccolta di dati personali per conto dell'Ente, lo stesso deve somministrare agli interessati l'informativa per il trattamento dei dati personali utilizzando il fac-simile messo a disposizione dal Titolare.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate a salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.4 Il Responsabile del trattamento utilizza postazioni client e strumenti il cui accesso è subordinato all'inserimento di credenziali di autenticazione;

3.5 Il Responsabile non utilizza credenziali non nominative per l'accesso ai propri sistemi;

3.6 Il Responsabile adotta policy per la gestione sicura delle informazioni e dei dispositivi informatici, per il controllo di accesso, per la risposta agli incidenti e per la conservazione dei dati;

3.7 Il Responsabile del trattamento, in caso di trattamenti effettuati con strumenti non telematici, adotta misure adeguate (quali ad es. la chiusura a chiave di armadi e cassetti, archivio ad accesso controllato ecc.) atte a prevenire l'accesso di soggetti non autorizzati ai dati personali trattati.

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente sui trattamenti di dati personali cui concorre il Responsabile del trattamento, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati

personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Ente le evidenze di tale formazione.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Documentazione e rispetto

6.1 Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole.

6.2 Il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole.

6.3 Il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento.

6.4 Il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.

6.5 Su richiesta, le parti mettono a disposizione della o delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

7.1 Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione dell'Ente ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

7.2 Su specifica richiesta dell'Ente, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni SubResponsabile sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

7.3 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

8. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

8.1 L'Ente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

9. Assistenza al Titolare del trattamento

9.1 Il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli

stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento.

9.2 Il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e b), il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento.

10. Notifica di una violazione dei dati personali

10.1 In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

10.2 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento:

a) nel notificare la violazione dei dati personali alla o alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, se del caso, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/679, devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:

- i. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- ii. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- iii. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- c) nell'adempire, in conformità dell'articolo 34 del regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

10.3 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11. Inosservanza delle clausole e risoluzione

11.1 Fatte salve le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando

quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.

11.2 Il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:

- i. il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento in conformità della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- ii. il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679;
- iii. il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del regolamento (UE) 2016/679.

11.3 Il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni.

11.4 Dopo la risoluzione del contratto il responsabile del trattamento, a scelta del titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare del trattamento tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

12. Responsabilità e manleva

12.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al presente accordo, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Allegato 1

GLOSSARIO

“Garante per la protezione dei dati personali”: è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

“Dati personali ”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

“GDPR” o “Regolamento”: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

“Normativa Applicabile”: si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali , incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

“Appendice Security”: consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

“Reclamo”: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

“Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri,

il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

“Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

“Responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

“Pseudonimizzazione”: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Capucci, Responsabile di AREA RIGENERAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1364

IN FEDE

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/1364

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1250 del 25/07/2022

Seduta Num. 33

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi